



**IL PUNTO**  
di **patrizio iavarone**

Un paese per vecchi la cui tenuta demografica è affidata all'immigrazione e quella occupazionale alle relative professioni di assistenza. Un paese non più appetibile, dove, nonostante la limitata presenza di criminalità, organizzata e semplice, nessuno vuol più vivere. E se il saldo demografico in rosso (unico in Abruzzo) è un dato incontrovertibile e in prospettiva spietato (la città di Sulmona dovrebbe ridursi nel giro di qualche anno a poco più di 18mila abitanti), un altro dato, meno scientifico ma altrettanto significativo, dimostra come il Centro Abruzzo ha perso il suo appeal proporzionalmente alla perdita della qualità della vita. Nell'ultima tornata di assegnazione dei 1.172 posti vacanti in magistratura, nessun togato ha chiesto di ricoprire la poltrona lasciata vuota a palazzo Capograssi dal giudice, già trasferito, Massimo De Cesare e da quello, probabilmente prossimo al trasferimento, Roberto Amatore. Una sola richiesta tra le migliaia di magistrati a spasso e per di più come seconda ipotesi, dopo Chieti, ha visto Sulmona protagonista. A poco più di un'ora da Roma e ai margini della criminalità organizzata, la sede del tribunale peligno non interessa a nessuno. Non essendo sede disagiata, la prospettiva di restare per dieci anni tra le montagne d'Abruzzo deve aver spaventato giovani e meno giovani magistrati. Neanche gli oriundi vogliono più tornare. Il dato è preoccupante non solo per il futuro del tribunale e andrebbe studiato a fondo. Tra le cause, probabilmente, anche gli allarmi sulle possibilità di un terremoto; ma su tutte c'è il decadimento culturale e sociale di un paesello che pretende di essere città. Un posto nel quale trascorrere qualche giorno di relax e vacanza, ma certo non più il posto dove passare una fetta consistente della propria vita e della propria formazione professionale. Un parcheggio per vecchi e pensionati, un territorio con la morte dentro.

# ZAC SETTE

**DIFFUSIONE GRATUITA**

[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

supplemento settimanale anno III numero 14 di **ZAC mensile** anno VIII  
edizioni **amaltea** raiano tel/fax 0864 726068 [info@amalteaedizioni.it](mailto:info@amalteaedizioni.it)  
distribuzione gratuita **registrazione trib. di sulmona n. 125**

sabato 17 aprile 2010

## La Map delle new town



Prima pagina **CRONACA**

## Badanti: la terra promessa

**La tenuta demografica del Centro Abruzzo affidata ai nuovi immigrati: specialisti dell'assistenza nel paese per vecchi. La Comunità montana si adegua.**

Nella Comunità montana peligna nell'arco di dieci anni, il numero delle badanti ha registrato una crescita esponenziale; a braccetto con l'incidenza della popolazione anziana superiore a quella della media regionale, di contro ad una demografia che progredisce a

rallentatore. Basti pensare che solo nel sulmonese, gli over 65 sono 5.471, gli ultrasettantenni sono 4.063, e a superare gli 80 sono in 1.689. Questo significa maggiore richiesta di assistenza da parte delle famiglie con anziani non autosufficienti e, dunque, eldorado

· segue a p. 3

## Fotovoltaico dei Peligni

Energia elettrica dal sole per te  
Contributo statale garantito per 20 anni  
Un investimento per famiglie e imprese  
Finanziamenti dedicati dalle banche



**Klimaleader**  
ENERGIA & AMBIENTE by Fabrizi



BANCA DELL'ADRIATICO



Prima pagina **POLITICA**

## Provincia: Di Nino e Caparso in giunta

**La sorpresa pratolana del Pdl sarà vice presidente. Mastrangioli pronto a guidare l'opposizione.**

Nel più stretto riserbo, com'è nelle sue caratteristiche, Antonio del Corvo sta lavorando alla composizione della squadra, quella che dovrà guidare la Provincia nei prossimi cinque anni. Nel frattempo, dopo il passaggio di consegne con Stefania Pezzopane, avvenuto alla fine della scorsa settimana, già è al lavoro. Contatti istituzionali, decisioni importanti, riunioni con i collaboratori per individuare le soluzioni migliori senza scontentare partiti e territori. La "qua-

· segue a p. 3



Prima pagina **CRONACA**

## Cercansi casa in legno

**Sfollati negli alberghi e Map vuoti. Inaugurazioni senza autorizzazioni e ritardi indecenti. La gestione del post-sisma nella terra di nessuno.**

Sfollati negli alberghi e moduli abitativi provvisori (Map) vuoti. La gestione del post-sisma continua ad essere governata anche e soprattutto fuori dal cratere dall'anarchia e dal non senso. Mentre gli sfollati di Sulmona, infatti, attendono una sistemazione "definitiva"

sono tante le casette rimaste vuote nei centri minori, strutture leggere che potrebbero essere facilmente trasferite dove ce ne è bisogno.

Così a Castelvecchio, dove alcuni Map non sono mai stati occupati, o a Vittorito, dove sarà necessario rifor-

· segue a p. 3

**Klimaleader**  
ENERGIA & AMBIENTE by Fabrizi

Tel. 0864 728417  
E-mail: [info@klimaleader.it](mailto:info@klimaleader.it)  
Web: [www.klimaleader.it](http://www.klimaleader.it)  
uffici: S.P. 49 Corfiniense Corfinio (AQ)



*Dal tuo tetto, l'energia pulita che ti serve. Ti diciamo come.*

Fotovoltaico dei Peligni è un progetto in collaborazione con





di federico cifani

**Migrazione dei pochi risparmi dalle banche. In molti preferiscono l'investimento sicuro.**

# Il libretto alle Poste

I mercati finanziari non sono più il paradiso di risparmiatori e investitori. Una consapevolezza drammaticamente acquisita con la bolla speculativa che dalle borse d'oltreoceano, ha travolto tutto il mercato reale. La fine di un sogno che sta riportando i risparmiatori verso forme di investimento finanziario meno proficue ma anche meno rischiose. L'esempio lampante è dato dall'aumento di circa il 20% della crescita dei buoni fruttiferi e libretti delle Poste registrate nell'anno 2009 negli uffici del Centro Abruzzo. Una preferenza per strumenti finanziari come quelli garantiti dallo Stato (Bot e Cct), ma che possono essere attivati con somme molto minori. In pratica, forme di piccolo e piccolissimo risparmio nate per le classi meno abbienti e popolari, molto in voga nel dopoguerra. Al tempo, il "libretto alle Poste", veniva usato per piccoli accantonamenti, i cui frutti sarebbero stati maturati, a causa del basso interesse percentuale percepito, dai nipoti. Secondo i dati delle Poste, che registrano aumenti quantitativi dei libretti, questa forma di risparmio sta tornando, anche se con forme e finalità probabilmente diverse e per nulla rassicuranti.

Se restassimo al solo dato percentuale, infatti, oltre all'aumento del risparmio si potrebbe desumere anche una tenuta della liquidità in disposizione delle classi meno abbienti. Le cose però non stanno esattamente in questo modo. In pratica, avviene che la flessione della fiducia dei consumatori nei confronti delle banche, ha immesso nel mercato maggiore liquidità, la stessa che poi è finita sui libretti postali. Una partita di giro che potrebbe rappresentare una "bolla" sulla tenuta dei risparmi.

C'è d'altro canto una indubbia riduzione del potere d'acquisto di classi sociali come pensionati o famiglie con redditi medio bassi, dove si registra la maggiore migrazione di soldi dalle banche alle Poste. Soprattutto



**Aumentano nel Centro Abruzzo del 20% i libretti alle Poste. Ma il fenomeno è l'indice, oltre che delle paure speculative, anche della diminuita disponibilità di soldi. A rischio i redditi più bassi che svuotano i depositi dei nonni per far fronte alle spese correnti. "Libretti alimentati solo in occasione delle ricorrenze".**

per i possessori di pensioni sociali, le Poste affermano che "sono salite di soli 60 euro in dieci anni". Un aumento irrisorio rispetto a quello dell'indice dei prezzi al consumo

che nel solo mese di gennaio 2010, dice l'Istat, ha avuto significativi incrementi in diversi capitoli: servizi sanitari e spese per la salute (+0,5% per entrambi) e abitazione, acqua,

elettricità e combustibili (+0,3%). Questo senza contare che gli aumenti del costo delle vita più elevati si sono registrati nei capitoli bevande alcoliche e tabacchi (+4,5%), trasporti (+3,7%) e altri beni e servizi (+3,2%). Aumenti percentuali che fiaccano il potere d'acquisto rendendo il risparmio una vera e propria chimera quando e soprattutto si percepiscono pensioni sociali che vanno dai 500 a 650 euro.

A questi vanno aggiunte le famiglie mono reddito o a disagio e rischio elevato (redditi da cassa integrazione), che stanno perdendo la capacità di risparmiare. Analizzare a livello statistico, dividendo per classi e redditi, la capacità di risparmio, del territorio richiederebbe studi e dati incrociati che con tutta probabilità abbozzerebbero superficialmente la realtà estremizzando il concetto del "pollo di Trilussa". Quindi meglio scendere nell'analisi qualitativa e fare un giro degli uffici postali delle piccole realtà. Gli stessi, dove è possibile, nel volgere di poco, risalire al tipo di risparmio e alla frequenza dei diversi gruppi sociali. «Fino a dopo la metà degli anni Novanta - spiegano alle Poste - gli esponenti delle classi meno abbienti ogni tanto ve-

nivano a fare un piccolo buono o a rimpinguare con piccole somme il loro libretto postale. Lo facevano, nel caso dei più anziani, intestando un buono o un libretto a qualche nipote. Da tempo - continuano - questo tipo di risparmio non viene più praticato. Chi ha delle pensioni superiori alla media continua a fare dei versamenti, prediligendo sempre più questo tipo di risparmio, mentre gli altri li fanno in modo molto più dilazionato. Di questi ultimi molti giungono a svincolare i precedenti risparmi per far fronte alle spese correnti". Sono le ricorrenze, insomma, che spesso si trasformano per le famiglie in occasioni per accantonare, al posto dei regali, piccole somme da intestare al festeggiato di turno. L'accantonamento piccolo ma costante che i nostri nonni ci regalavano, cioè il risparmio puro, sembra essere diventato impossibile per i nostri padri. Sullo sfondo resta un'economia di scala che sta comprimendo i redditi medio alti spingendoli al piccolo risparmio vincolato preferito rispetto alla "speculazione". Mentre per i redditi medio bassi, si assiste ad un'assenza di risparmio spesso trasformato in indebitamento vero e proprio.

## Per dirla tutta

*Li vedevi puntuali, ogni mese, uscire dalle porte non ancora girevoli e blindate dell'ufficio postale con il sorriso sulle labbra e la borsa calda al braccio. I nostri nonni avevano innato il concetto del risparmio, a loro che la guerra aveva posto tante troppe privazioni. Immaginavano un futuro diverso. Non era attaccamento alla "roba verghiana", il loro, ma più un voler alimentare il fuoco della speranza, della crescita sociale della famiglia. Centomila lire per la comunione, centomila per la cresima e poi, ogni mese, ventimila lire*

*o anche più quando si poteva. "Perché non si sa mai, possono sempre servire". Insieme al corredo che non si può non avere. Poi il mondo è cambiato: le barriere antintrusione e gli investimenti spericolati. I numeretti e i tabelloni luminosi, i bond argentini e il disavanzo di amministrazione, il deficit pubblico e l'inflazione. Quei risparmi dei nostri nonni non sono serviti, né serviranno, a coprire i debiti dei nostri padri. Che ci hanno lasciato l'illusione, e solo l'illusione, di una vita più facile e un assegno scoperto.*

Dott. Comm. **Francesco Iacobucci**

■ Consulenza e amministrazione condomini ■



**Vivi serenamente i tuoi spazi condivisi.**

Vai Papa Benedetto XV, n.15/17 - Sulmona (AQ)  
Tel./Fax 0864.51808 Cell. 329.8853759  
info@studioiacobucci.com

*Trattoria da Maria*  
Specialità trote e gamberi

*Il gusto inimitabile... da trent'anni*



Chiuso la domenica

Via Vittorito 20 - Popoli (PE) - Tel. 085.986866  
Nei pressi del CONAD

**BCC CREDITO COOPERATIVO Prato Peligna**

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA**

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

**ORIENTARSI**  
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE è prima una realtà, poi è il nostro futuro. Gli elementi di la copertura per ADIRNE, L'ASPIRANTE, L'ASPIRANTE, L'ASPIRANTE sono disponibili. Che mai pensate? No! Il Credito cooperativo.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127  
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028  
POPOLI: Tel. 085.986095 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASAURIA: Tel. 085.8883124  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
www.bccpratola.it

## dalla PRIMA

## CRONACA Badanti: la terra promessa

di giuliana susi



per gli immigrati (c'è ancora qualcuno che vede il nostro territorio come una terra promessa!), che individuano nel badantato una prospettiva lavorativa ottimale. Secondo i dati Inps (2009) nella Valle Peligna dei 1.263 stranieri (599 uomini e 664 donne), molti lavorano nel settore dell'assistenza. Qui sono 160 i lavoratori domestici regolari (compresi colf e baby sitter) di cui 90 badanti (15 provenienti dall'Italia, 71 dall'Europa dell'est, 1 dall'Asia, 1 dall'Africa, 2 dall'America). A Sulmona le assistenti familiari sono 102 (18 dall'Italia, 74 dall'Europa est, 3 dall'Asia, 2 dall'Africa, 5 dall'America), fetta di torta regolarizzata, che emerge dal mercato in ombra fatto di percentuali elevate di lavoro nero. «Per garantire qualità nei servizi e fare luce sul lavoro irregolare - afferma il

presidente della Comunità Montana Peligna - le problematiche e le esigenze legate al mercato di cura privato vanno affrontate e gestite in maniera innovativa». Ecco, dunque, che viene sperimentato un nuovo modello di assistenza familiare privata, che scaturisce dagli incontri di pianificazione delle attività che si stanno svolgendo in questi giorni in partnership con gli attori locali interessati a questo fenomeno. Si tratta di un progetto, nell'ambito del programma ministeriale "Fondo Famiglia", curato tecnicamente dagli esperti della società Lynx, agenzia per i sistemi locali di sviluppo, secondo cui la selezione delle badanti è affidata, nella maggior parte dei casi, alla conoscenza diretta o alla "raccomandazione" di chi già lavora nel campo. Per raggiungere uno standard di qualità vengono proposti corsi di formazione, registri territoriali delle assistenti familiari che garantiscano l'affidabilità del personale. E ancora. Sono previsti servizi di sostituzione delle assistenti familiari con lo scopo di migliorarne la qualità di lavoro senza ridurre il supporto alle famiglie, attivazione di pacchetti di servizi contrattuali, previdenziali e fiscali. In sostanza delle azioni incisive che dovrebbero far dormire sonni tranquilli alle famiglie e rendere ancora più appetibile la terra promessa.

## CRONACA

## Cercansi casa in legno

mulare il bando di assegnazione di alcune case. Sempre che ci sia qualche inquilino interessato. Perché in fondo, la loro "bella figura" i Map l'hanno già fatta e il compito di propaganda è stato assolto: nel paese del vino, infatti, il neo sindaco Carmine Presutti, fino al 27 marzo assessore ai Lavori Pubblici, ha inaugurato tre giorni prima del voto le quindici casette in legno. Peccato che «dopo l'inaugurazione - ha detto lo stesso Presutti - i montatori delle cucine hanno trovato che mancavano le autorizzazioni agli agganci del gas per i piani cottura. Questo ha com-

portato un ritardo nella consegna che prevediamo di risolvere in settimana». Problemi non valutati forse a causa della smania elettorale o per la fretta. Sarà stata quest'ultima, chissà, a provocare i tanti errori che si riscontrano in queste strutture realizzate in diversi paesi della Valle Peligna e Subequana. Tubi che perdono, infiltrazioni d'acqua, pavimenti che si gonfiano, mancanza di fermi alle persiane. Al contrario la fretta di soddisfare le necessità degli sfollati, sembra non alberghi nell'amministrazione di Sulmona. La stessa che a detta dell'assessore alla Protezione Civile, Enea Di Ianni, avrebbe dovuto, entro febbraio scorso, provvedere alla attivazione delle corse di linea dagli alberghi al centro. Autobus messi in moto, solo in parte, in settimana. A Sulmona, si sa, tutto va un po' a rilento: Musp e Map sono stati richiesti con un anno di ritardo e chissà quando arriveranno e dove, soprattutto, saranno posizionati. Una mappa, a quanto pare, esiste, paritorita addirittura da una commissione speciale, ma l'assessore «non ricorda». Capiamo, problemi secondari. Intanto anche Secinaro si aggiunge alla lista delle new town in legno con l'arrivo a breve di cinque moduli abitativi. Provvisori, vada aggiunto. ■



## POLITICA Provincia: Di Nino e Caparso in giunta

di pasquale d'alberto

dra" sarebbe stata trovata in una cena/riunione tenutasi mercoledì sera proprio nella casa celanese del presidente. Vice presidente, a meno di sorprese dell'ultima ora, sarà Antonella Di Nino. Di fronte al risultato elettorale ottenuto dalla giovane pratolana, anche la promessa esistente di assegnare quella carica ad un esponente aquilano è venuta a cadere. Insieme alla Di Nino, entra in giunta, per la Valle Peligna, Fernando Caparso, sindaco uscente di Pacentro, che lascerebbe libero il posto per l'ingresso in consiglio di Salvatore Orsini, primo dei



non eletti. Vi è poi il nodo Udc. Sarà assessore Vincenzo Retico, segretario provinciale del partito. Andrea Gerosolimo, primo degli eletti Udc, infatti, ha deciso di restare consigliere. Vi sono poi gli assessori marsicani, i veri vincitori della competizione elettorale. Dovrebbero essere Armando Floris, figlio del sindaco di Avezzano, Antonio ed uno tra Gianluca Alfonsi, politico in ascesa di Gioia dei Marsi e l'avezzanese Felicia Mazzocchi. Restano i due posti riservati all'Aquila, che potrebbero essere uno di un consigliere eletto, Guido Liris, e l'altro un esterno. Una giunta, quindi, con molti giovani, espressione di un

consiglio rinnovato nella sua quasi totalità. L'occasione per un pezzo della nuova classe dirigente provinciale di mettersi in mostra. Per quanto riguarda l'altro fronte, Stefania Pezzopane, al momento di lasciare l'incarico, ha dichiarato che intende guidare l'opposizione in aula. Ma la sua nomina a responsabile del Partito Democratico per la ricostruzione lascia pensare che il ruolo di leader della minoranza spetterà a qualche altro consigliere. In pole position Enio Mastrangioli, già sindaco di Raiano. Che ha l'esperienza giusta per compattare un gruppo anch'esso totalmente nuovo e variegato per le storie politiche degli uomini e delle donne che lo compongono.

## Tasse: da giugno gli arretrati per i Comuni fuori cratere

Dal prossimo mese di giugno le persone residenti nei Comuni fuori dal cratere dovranno cominciare a restituire le tasse. Lo ha comunicato l'Agenzia delle Entrate rispondendo alla richiesta di chiarimenti inoltrata da alcuni commercialisti di Sulmona. Sono in tutto 191 mila le persone e 20 mila le aziende interessate dal provvedimento. L'annuncio era nell'aria e tutti se lo aspettavano visto il particolare accanimento che il Governo ha avuto nei confronti dei terremotati fuori dal cratere che hanno ripreso i versamenti fiscali già dall'inizio dell'anno. Dal mese di gennaio i lavoratori dipendenti si sono visti trattenere nuovamente l'Irpef sugli stipendi. Con i lavoratori autonomi che riprenderanno a versare Irpef, Irap e Iva alle scadenze stabilite. A marzo ci sono stati anche gli adempimenti tributari. «La ripresa della riscossione dei tributi non versati per effetto della sospensione avverrà mediante 60 rate mensili di pari importo, a decorrere da giugno 2010». Ha specificato nella consulenza giuridica numero 915-4-2009 l'Agenzia delle Entrate. Le modalità saranno stabilite dal direttore della struttura Attilio Befera. Dopo il terremoto del 6 aprile i versamenti di tasse e contributi, così come specificato nel decreto firmato da Giulio Tremonti, erano stati sospesi in tutta la provincia dell'Aquila, quindi anche nella Marsica, in Valle Peligna e nell'Alto Sangro. A giugno la marcia indietro del Governo, con la conseguente decisione del Ministero delle Finanze di far tornare a pagare le tasse nei Comuni non inseriti nella lista del cosiddetto cratere. Fino al ricorso dei commercialisti di Sulmona e alla successiva sentenza del Consiglio di Stato arrivata nel mese di agosto che, ribaltando l'ordinanza del Tar, ha dato ragione ai commercialisti peligni, bloccando di nuovo gli adempimenti fiscali per tutti i residenti della provincia dell'Aquila. I commercialisti della Valle Peligna hanno più volte lamentato un vuoto normativo perché non si sapeva quando e come restituire le tasse non pagate. Ora a fare chiarezza è arrivato l'intervento dell'Agenzia delle Entrate. ■

**SINTHESIS group**  
del Dott. Ercole Roberto Cerasa

Sistemi di gestione Integrata

**Sicurezza**  
D.Lgs. 81/08 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
D.Lgs. 81/08 Sicurezza e Coordinamento dei cantieri Edili

**Ambiente  
Energia  
Qualità  
Assistenza e consulenza**  
Igiene degli alimenti (HACCP)

Viale B. Buozi, 68 Popoli (PE)  
Tel./Fax 085.9875058  
www.synthesisgroup.it cerasa.r@synthesisgroup.it

Altre sedi: Montesilvano (PE) - Ascoli Piceno (AP)

**tigre**

APERTI ANCHE IL GIOVEDÌ POMERIGGIO

**SPECIALE  
TUTTO A  
0,99 €**

fino al 20 aprile

Tantissimi prodotti di marca ad un prezzo incredibile!

Supermercato Tigre... prezzi bassi sempre!

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

**SAPORI di CARNE**  
di Barone Marta

Fidati di chi conosci

Tris suino  
€ 14,99 al kg

Tris bovino  
€ 19,99 al kg

CARNI EQUINE

**tigre**

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ)  
Tel. 0864.726388

CHIUSO IL MERCOLEDÌ POMERIGGIO

# Bilancio: tempo scaduto

**Senza Commissione e fuori dai tempi massimi lo strumento di previsione finanziario del Comune di Sulmona.**

di **claudio lattanzio**  
**SULMONA.** Il presidente del consiglio lo ha messo a disposizione dei consiglieri comunali solo giovedì 15 aprile e quasi sicuramente la maggioranza non farà in tempo ad approvare entro la fine del mese. La legge dice che dal momento della trasmissione, i consiglieri comunali hanno 25 giorni di tempo per consultarlo. E se la matematica non è un'opinione, si andrà fino al 10 di maggio, abbondantemente oltre, se nel frattempo non interverranno proroghe da parte del Ministero dell'Economia, il termine di fine mese fissato dalla legge. Stiamo parlando del bilancio di previsione, lo strumento di programmazione finanziaria del Comune, senza l'approvazione del quale il sindaco rischia di andarsene a casa. Un particolare che sembra non interessare la maggioranza, che presa dai noti problemi di assetto dell'esecutivo, ha dimenticato di nominare un nuovo presidente della Commissione bilancio e di farsi due conti sforando in questo modo il termine ultimo del 30 aprile. Vedremo come riusciranno a venire fuori da una

situazione che si annuncia molto difficile. Di contro c'è la minoranza che, almeno in fatto di programmazione finanziaria, sembra avere le idee molto più chiare. Il Partito Democratico chiede di investire un milione di euro per dare respiro alla città, stretta dalla morsa della crisi. La proposta prevede il raddoppio della fascia di disagio per l'accesso ai servizi sociali, sostenendo gli acquisti e i consumi delle fasce deboli e creando una "zona franca" dalle tasse municipali per i commercianti

del centro storico. Il Pd chiede poi di stanziare somme per l'urbanizzazione delle aree in cui installare i MAP per gli "sfollati invisibili"; liquidare i contributi alle aziende nate con il bando di sostegno alle imprese svolto dall'amministrazione di centrosinistra e aumentare le dotazioni finanziarie per turismo e cultura.

«Ci confronteremo con gli alleati di centrosinistra per predisporre, attraverso emendamenti e proposte, un "bilancio alternativo" per lo sviluppo» - spiega Antonio Iannamorelli - e, quando conosceremo le proposte formali della maggioranza, presenteremo un "piano delle opere pubbliche alternativo" ed un "piano delle alienazioni alternativo". Vedremo se il sindaco e la sua maggioranza di fronte alle nostre proposte, vorrà abbandonare la partigianeria e scegliere finalmente la strada del confronto nell'esclusivo interesse della nostra comunità o se invece si comporterà come finora ha fatto, respingendo sempre tutti gli emendamenti migliorativi presentati dal centrosinistra agli strumenti di bilancio e di programmazione».



## Sulmona: la Pelino detta le condizioni

**Ancora senza deleghe e monca la giunta Federico. Una crisi senza fine tra rimpasti e nuove entrate.**

**SULMONA.** Continua a prendere tempo. Il timore è che si possano rompere i delicati equilibri all'interno dell'esecutivo. E così dopo aver annunciato più volte il completamento della giunta con l'ultimo tassello mancante, il sindaco ancora non si decide a chiudere il cerchio. Continua a rinviare. E forse a ragione dopo aver ascoltato le richieste avanzate nell'ultimo incontro dall'onorevole Paola Pelino: «Voglio tre assessori», avrebbe detto la parlamentare a un esterefatto sindaco. Il solito Palmiero Susi più il commercialista Alessandro Angelone e l'imprenditore Gianni Cirillo con Devis Di Cioccio pronto a subentrare nel caso il sindaco depennasse uno dei tre. L'impressione è che la Pelino abbia sparato alto per portare

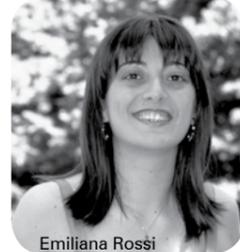


a casa quello che poi è il suo obiettivo reale: ottenere due assessori. Anche se nel fondo del cuore ha la speranza di poter centrare anche il suo ultimo desiderio: riuscire a mandare a casa Lorenzo Fusco. Alessandro Angelone, fortemente sponsorizzato da Cristian La Civita, sarebbe il nuovo assessore al Bilancio con Giuseppe Schiavo dirottato all'Urbanistica. Schiavo è sempre più in aperto scontro con dirigenti e funzionari del settore tributi. Una situazione che sta penalizzando l'intera attività di uno dei comparti strategici del Comune. Gianni Cirillo vuole i Lavori Pubblici. Ma lì c'è Nicola Guerra, che in questo primo frangente ha lavorato bene, guadagnandosi la stima del primo cittadino. Insomma una bella gatta da pelare. **c.lat.**

## Nuove giunte: gli ex diventano vice

**Il limite terzo mandato si aggira facilmente: molti sindaci uscenti ottengono posti di responsabilità nell'esecutivo.**

Questa e la prossima saranno due settimane decisive per la costituzione delle nuove giunte nei comuni che hanno rinnovato le amministrazioni il 28 e 29 marzo scorso. Tranne Raiano, Castel di Ieri e Rocca Pia, le altre amministrazioni sono dirette emanazione di quelle precedentemente esistenti, per cui, in questo campo, il Centro Abruzzo si è dimostrato in gran parte conservatore. A Raiano, il sindaco Marco Moca ha varato una compagine che comprende i primi eletti: vice sindaco Emiliana Rossi, assessori Anna Grazia Ruscitti, Rinaldo Ginnetti e Antonio Tronca. Tutti e cinque alla prima esperienza amministrativa. Una garanzia di entusiasmo e rinnovamento. In tre comuni, i sindaci uscenti, in scadenza, diventano vice sindaci. Si dice: serve continuità am-



ministrativa. Quella che ricorda la nomina di Putin a primo ministro nella gestione Medvedev. E così, a Goriano Sicoli, il sindaco Rodolfo Marganelli guida una giunta composta da Sandro Ciacchi vice sindaco, Antonio Ferrini, Paolo Merolli e Ilio Merolli, assessore esterno. A Molina Aterno, il neo sindaco Roberto Fasciani è affiancato da Luigi Fasciani come vice, Massimo Amicosante e Rosalia Ricci. A Bugnara, giunta in quasi assoluta continuità con la precedente. Vice sindaco è Domenico Taglieri, con a fianco Osvaldo Lupi, Luigi Di Ramio e la nuova entrata Daniella Di Piero. Giunta rinnovata a Castelvecchio Subequo. Sindaco Pietro Salutari. Vice sindaco Andrea Padovani. Gli altri assessori sono Gianfranco Calcagni, Marisa Valeri e Adele Angelone. Nella

continuità anche la giunta di Pescocostanzo. Affiancheranno il sindaco, Pasquale Del Cimmuto, Carlo Rainaldi, assessore uscente, che sarà vice sindaco, insieme a Roberto Di Giovanni, Antonio Di Geronimo e Patrizio Cursi. Definita anche la giunta di Roccacasale. Qui, accanto a Domenico Spagnuolo, riconfermato sindaco, come vice una donna, Paola Di Palma, e poi un giovane, Silvio Taddei. Si tratta dei due più votati dagli elettori. Stesso criterio ad Introdacqua, dove vice di Giuseppe Giammarco sarà Angelo Del Monaco, che ha ottenuto un successo personale notevole. Poi Orlando Orsini, Ernesto De Santis ed Antonio Silvestri. A Pettorano, il sindaco uscente, Feliciano Marzuolo, sarà semplice assessore. Il vice di José Berarducci sarà Pasquale Franciosa, che rappresenta

**METANO? Ora il gestore è davvero vicino.**

Attualmente copriamo Pratola, Corfinio e Roccacasale.

Presto saremo presenti anche nel tuo comune!

Perché passare a Gran Sasso Energie?

Perché siamo un'impresa del tuo territorio. Questo vuol dire che siamo sempre a tua disposizione e in tempi brevissimi...

**UNA BELLA COMODITÀ!**

Perché i nostri prezzi sono, in assoluto, i più bassi...

**UN BEL RISPARMIO!**

GRAN SASSO ENERGIE srl  
 Via Benedetto Croce, 22  
 PRATOLA PELIGNA (AQ)  
 Tel. 0864/435172 - Fax 0864/435166  
 www.gransassoenergie.it

Numero Verde  
**800 198422**



OFFERTA GRAN SASSO FAMIGLIA

**Gran Sasso**  
 ENERGIE

## La scuola di montagna al mare

**Trasferiti i dipendenti della struttura sulmonese, unica in Italia. Maestri di sci, guide alpine e accompagnatori di media montagna restano senza punti di riferimento.**

**SULMONA.** Una spoliazione silenziosa che non manca, a volte, di diventare paradosso: la scuola regionale per le professioni della montagna è stata infatti smobilitata dalla sua sede di Sulmona per essere trasferita, riveduta, corretta e probabilmente soppressa, a Pescara. Da una settimana circa, nell'indifferenza più assoluta delle Istituzioni, infatti, la



direttrice della scuola, Rita Pecoraro Rossi, ha trasferito improvvisamente i cinque dipendenti della struttura nel capoluogo adriatico. Se si dovranno occupare di sci nautico non è dato saperlo, certo è che la scuola per la montagna di Sulmona, l'unica di questo genere pubblica in Italia, non potrà essere più il punto di riferimento per maestri di sci, accompagnatori di media montagna e guide alpine. Un esercito che solo in Abruzzo conta 830 iscritti (600 maestri di sci, 200 accompagnatori di media montagna e 30 guide alpi-

ne) e che d'ora in poi dovrà rivolgersi fuori regione per frequentare i corsi di aggiornamento obbligatori. Una scuola, dunque, frequentata e prestigiosa: in tanti, anche da altre zone d'Italia, infatti, frequentavano, oltre ai corsi di aggiornamento, le lezioni di preparazione per superare le dure selezioni e accedere alla professione. Una professione a cui certo non ci si può preparare alle basse altitudini, visto che nei corsi erano previste anche esercitazioni pratiche sugli impianti da sci e sulle montagne della zona. A Pescara, dove non si va oltre qualche decina di metri delle colline,

così, i cinque dipendenti della scuola sono stati diretti alla formazione generica (due unità) e alle politiche passive del lavoro (gli altri tre dipendenti). Dietro la decisione della direttrice, dunque, c'è un disegno preciso: quello di fare a meno della struttura. Una spoliazione che però, oltre a privare Sulmona di un altro importante presidio, istituito nel 1990 e sparito in una settimana, rischia di fare uscire fuori mercato centinaia di professionisti, per i quali il mancato aggiornamento comporta l'espulsione dall'albo e l'impossibilità ad esercitare. ■

## Spazzini per un giorno

**Domani un gruppo di volontari, guidati da Agenzia 21, ripulirà la zona di Sant'Onofrio. Un esempio e un ammonimento.**

**SULMONA.** Una giornata di pulizia spontanea. Se si è stanchi di una situazione che ristagna nella più sorniona indolenza e inciviltà del cittadino è meglio armarsi a dovere e partire. E così i membri dell'associazione "Agenzia 21 per lo Sviluppo Sostenibile" prendono secchi e rastrelli e invitano la cittadinanza a partecipare attivamente all'eco-appuntamento previsto per domani (domenica) alle ore 10:00 nell'area dell'Eremo di Sant'Onofrio. Ripulire la zona, meta di amanti delle passeggiate nonché di turisti, è lo scopo della lodevole iniziativa promossa dai giovani di concerto con il Comune di Sulmona che ha fornito gli strumenti necessari per la raccolta dei rifiuti e per il conseguente smaltimento, come anche tosatori d'erba, contenitori per la spazzatura (ora assenti) e tutto il necessario utile a riportare al naturale splendore il campo di calcio situato tra l'Abbazia celestiniana e l'Eremo:

area che attualmente vige in stato di abbandono, annaspando tra vegetazione incolta e cumuli di sporcizia. Un modo altro per suonare la sveglia ai cittadini, stimolando in loro l'interesse a valorizzare e proteggere un luogo di notevole bellezza, quale quello a ridosso del Parco Nazionale della Majella. L'intento dell'associazione è far sì che questo luogo diventi in futuro anche scenario ottimale per l'organizzazione di eventi e iniziative di carattere sociale, culturale e comunitario, di concerto con altre realtà del territorio. In molti, in questi giorni, hanno aderito all'iniziativa senza alcuna forma di finanziamento, ma con una buona dose di entusiasmo per poter apportare, ognuno, un piccolo contributo munendosi di guanti e scarpe adatte, di pranzo al sacco, convinti che con un pizzico di educazione si potrà apprezzare e valorizzare i tesori invidiabili che vanta la nostra valle. **g.sus.**



## Il parco spera

**SULMONA.** Una speranza per il parco fluviale. Nel giardino pubblico intitolato alla memoria di Augusto Daolio, entro due mesi sorgerà



un nuovo spazio interamente dedicato ai bambini, studiato in sintonia con la salvaguardia dell'ambiente. Tornerà così a pulsare il cuore verde della città, finora abbandonato, come un moribondo in corsia, nonostante gli sforzi dell'Anpana (i volontari delle guardie zoofile) nel mantenerlo pulito. Al via già da questi giorni i lavori per dotare l'area limitrofa all'anfiteatro (circa 700 metri quadrati), di altalene, scivoli e giostrine, tutti realizzati con materiale ecocompatibile, a partire dalla pavimentazione, adatta alle esigenze dei più piccoli, fino ai giochi, costruiti con materiale proveniente dal riciclo della plastica e dell'alluminio. «Vogliamo lanciare anche ai bambini il messaggio dell'importanza che rivestono il riciclo, l'ecocompatibile e il rispetto dell'ambiente» spiegano dal Comune i fautori del progetto costato 100 mila euro, di cui 70mila provenienti da contributi regionali e 30mila dalle casse di via Mazarà. Il cantiere è stato aperto proprio in questi giorni, dando così il via alla messa in opera e alla risistemazione dell'intera oasi verde a partire dalla cura dell'erba, in modo da rendere fruibile un giardino dalle grandi potenzialità. **g.sus.**

## Lo scarico nel canale

**A Popoli esposto e proteste per la discarica abusiva di fosso Sant'Anna.**

di **silvia lattanzio**  
**POPOLI.** Un "canalone" di scarico che è una discarica a cielo aperto, proprio nel centro cittadino. Da qualche tempo, i cittadini del quartiere popolare di Sant'Anna, lamentano la presenza di batterie, pneumatici, lattine di olio usato e materiale di scarto, attorno al "canale di scolo" del cosiddetto "fosso di Sant'Anna" nel tratto che, dalla residenza "Azzurra" e il supermercato "Sigma" sfocia nel fiume Giardino. Una zona centrale, circondata da verde ed acqua, teatro di uno spettacolo

poco decoroso e che, soprattutto, provoca inquinamento al fiume. A dar voce e supporto alle segnalazioni dei residenti, il movimento locale del Movimento per l'Italia che, nel mese di febbraio, ha inviato una lettera al sindaco Emidio Castricone, al comando dei carabinieri, al corpo forestale, alla Asl, al prefetto e alla procura



della Repubblica per rendere nota la situazione e chiedere la bonifica del fossato. Ad oggi non c'è stata ancora risposta e lo scenario non è cambiato. «L'incuria e la mancanza di periodici controlli - si legge nella lettera - sommati alla onnipresente maleducazione delle persone hanno determinato uno spettacolo assolutamente indecente cui,

chi risiede nelle immediate vicinanze assiste quotidianamente subendone anche i cattivi odori. Vecchie batterie, buste di plastica e secchi di vernice celati tra erbacce e cartoni. Ogni volta che le acque piovane scorrono lungo quel tratto vanno a determinare l'inquinamento del fiume in cui sfocia. Si richiede dunque l'urgente bonifica del fossato, dal momento che i materiali giacenti lungo il corso del canale, oltre a costituire fonte di inquinamento, ostacolano il regolare deflusso delle acque di scolo».



### Medical Center

Ecografie  
Elettromiografie  
Eco-doppler  
Eco-cardio  
Allergie  
Intolleranze  
Visite specialistiche varie  
(l'elenco completo è disponibile sul sito)

Via dei Tigli, 41 - Popoli (PE)  
Tel. e Fax 085.989529 - Cell. 347.4645461  
www.medicalcenterpopoli.it

## DI NINO TRASPORTI S.R.L.

SPEDIZIONI - DEPOSITI

PREMIO QUALITÀ E CORTESIA

**Il frutto del tuo lavoro va nel Mondo**

DEPOSITO: Via Tratturo  
67035 PRATOLA PELIGNA (Aq)

Tel. 0864.272328 - 271954  
Fax. 0864.271396

# LUGO

TRASPORTI  
SPEDIZIONI  
DEPOSITI

**LUGO TRANS SRL**

Sede Legale: Via Tratturo, snc  
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)  
Reg. Impr. di Sulmona n. 140613/96  
Partita IVA CEE: IT 01403580663  
E-mail: lugotransrsl@virgilio.it

**Il frutto del tuo lavoro va nel mondo**

Sede Amministrativa e Operativa:  
20062 CASSANO D'ADDA (MI)  
Via Treviglio, 1220  
Tel. 0363.62288 r.a. - Fax 0363.62224  
Cell. 337.66.17.33

# Il brindisi d'Abruzzo

**Successo al Vinitaly per i vini abruzzesi. Nasce ufficialmente il "Moscatello". Spinosa: «È ora della grande distribuzione».**

**VERONA.** I vitigni autoctoni dell'Abruzzo in vetrina tra le «eccellenze» nella 44esima edizione di Vinitaly, la rassegna internazionale di Verona che si è tenuta nella Fiera della città scaligera dall'8 al 12 aprile. Cococciola, Passerina e Pecorino hanno riscosso un grande successo per il loro particolare e caratteristico sapore. Prodotti di diversa provenienza (Chieti, Pescara e Teramo) con diversi aromi: dal sapore secco a quello erbaceo, al fruttato, al sapido. Partiti come semplici comparse, negli ultimi anni, i vitigni autoctoni abruzzesi hanno dimostrato tutto il loro valore. Ma la vera novità abruzzese del Vinitaly, è stato il progetto di recupero di uno dei più antichi vitigni abruzzesi. Il Moscatello di Castiglione a Casauria, un vitigno che rischiava l'estinzione del quale si hanno notizie storiche documentate in Abruzzo sin dal 1747. Il primo impianto di vigneto ha finalità spe-

rimentali e ha consentito all'Agenzia per i Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Abruzzo (Arssa), di portare a conclusione la ricerca genetica avviata su questa varietà tipica della zona che porta al riconoscimento della selezione del clone di moscato "biotipo casauriense". Oggi il Moscatello è coltivato in oltre venti ettari distribuiti tra le contrade Coste San Felice e Colle delle Forche di Castiglione a Casauria e Vicenne di Tocco da Casauria. Riconoscimenti ma anche qualche

appuntamento per i viticoltori abruzzesi. «I produttori di vino abruzzesi se da un lato continuano a sorprenderci per l'alta qualità del prodotto, dall'altro ci meravigliano per la loro miopia in tema di commercializzazione visto che continuano, salvo rare eccezioni, ad ignorare le enormi potenzialità della grande distribuzione organizzata, (Gdo)». È il pensiero dell'ex presidente dei giovani industriali d'Abruzzo Fabio Spinosa Pingue, il quale ha sottolineato la necessità da parte dei produttori di vino abruzzesi di allargare il fronte della commercializzazione. «Solo attraverso lo sviluppo di un mercato più ampio, garantito dalla Gdo, si può arrivare a uno sviluppo maggiore dell'economia del territorio che ruota attorno al vino. Affidarsi esclusivamente a ristoranti ed enoteche non porta da nessuna parte e comporta esclusivamente la mancata crescita delle aziende». **c.lat.**



## A tavola con i bambini

**Incontro giovedì prossimo sulla refezione scolastica e l'alimentazione.**

**SULMONA.** L'educazione alimentare attraverso la riscoperta e la valorizzazione dei prodotti tipici locali, caseifici, forni e piccoli produttori che entreranno a far parte del mercato alimentare per le mense scolastiche. Questo sembra essere l'obiettivo della cooperativa Coselp di Pratola Peligna che da anni opera nel campo della ristorazione scolastica, servendo tra le altre quasi tutti le scuole del comprensorio. L'appuntamento di giovedì 22 aprile, il secondo del genere, presso l'aula magna della scuola elementare "G. Lombardo Radice" in via Togliatti a Sulmona ha come obiettivo non solo quello di proporre ed illustrare il progetto della coopera-

tiva per "una corretta alimentazione a km 0" ma anche quello di aprirsi a specifiche esigenze alimentari come quelle delle persone celiache grazie alla certificazione iso 22000. Proprio su questo punto, ovvero la celiachia, è alta la sensibilità della Coselp, anche in considerazione di un significativo aumento del di-

sturbo alimentare che negli ultimi anni si è verificato nei piccoli alunni, attivando una serie di servizi specifici, come un cuoco e un operatore dedicato esclusivamente alle loro esigenze. Oltre a questo va comunque ricordato che tutto il progetto è finalizzato essenzialmente sì alla corretta educazione alimentare, soprattutto in età infantile, ma anche come esperimento di rilancio per le piccole economie locali legate al settore alimentare, che pur conservando il loro alto valore qualitativo rimangono ancora chiuse in una piccola nicchia di mercato. Il tentativo sarà cioè quello di coinvolgere i produttori a chilometro zero in un più ampio sforzo, distributivo e, soprattutto, culturale. **n.mar.**



## "La spesa in campagna"

**Al via l'iniziativa di Turismo Verde per avvicinare i consumatori ai produttori biologici.**

di **nicola marrama**  
**SULMONA.** Antichi sapori, gusti oramai quasi persi, odori e colori che sembrano appartenere al passato e soprattutto tanta qualità, questo è quanto si prefigge di offrire il ciclo d'incontri che dal 16 fino al 30 aprile l'associazione Turismo Verde Abruzzo ha organizzato nella provincia dell'Aquila. La Confedera-

balli e mercatini. Lo scopo finale rimane quello di sensibilizzare tutti ad una tipologia di spesa che ridoni la giusta dignità a prodotti che vanno sempre più scomparendo come afferma il presidente regionale di Turismo Verde Donato Di Marco «spendere per un prodotto di qualità e locale, magari ottenuto da tecniche antiche, significa



zione italiana agricoltori, sposando a pieno l'iniziativa nazionale "La spesa in campagna" e collaborando appunto con Turismo Verde, offre la possibilità a famiglie, appassionati e ristoratori, attraverso queste giornate dedicate, di poter acquistare i prodotti ottenuti da tecniche di agricoltura biologica. Oltre a questo nelle giornate del 23, 24 e 25 aprile con l'iniziativa "Agriturismo, la tua casa in campagna: alla scoperta dei sapori" i turisti "buongustai" saranno felici di poter degustare, in tutta la regione, i prodotti tipici che, gli agriturismi associati, offriranno loro insieme a visite guidate, escursioni,

investire nella propria salute e nel proprio piacere. Inoltre così facendo - continua Di Marco - si aiuta una agricoltura sana che rispetta l'ambiente e che dà energia al territorio e alle tradizioni culturali». Insomma lo spirito di queste manifestazioni ed incontri non si esaurisce solo in un piacere culinario, ma si estende ad una più profonda consapevolezza del nostro territorio, legato a modelli di agricoltura tradizionale. Modelli appunto che oggi sembrano diventare marginali senza capire che rappresentano un valore aggiunto per la qualità della vita di tutti.



di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s.

**STRADE e ASFALTI**  
FRESATURA • MOVIMENTO TERRA • ASFALTI

# La passione dei "primi calci"

La scuola di pallone di Raiano tra le più attive d'Abruzzo. Successi ed educazione allo sport per una realtà da cento iscritti.

di **walter martellone**  
Il calcio si sa è lo sport nazionale per eccellenza, il più seguito e amato da grandi e piccini. Sin da piccoli i bambini, amano imitare i loro idoli e sperano un giorno di diventare come loro. A Raiano c'è la Scuola Calcio che insegna questo sport a tantissimi ragazzi, oltre che a favorire la socializzazione tra loro. Sono oltre cento gli iscritti a questa scuola, che parte dai "Primi Calci", per poi passare ai "Pulcini", agli "Esordienti" e ai "Giovanissimi". Gli "Allievi" e l'Under 18 che è l'anticamera della prima squadra, sono gestiti dalla società G.S. Raiano. Responsabile della scuola è Carlo Del Boccio, coadiuvato da Fausto Di

Di Bartolo e hanno ottenuto un grosso risultato nel recente torneo disputato a L'Aquila, piazzandosi al quarto posto davanti a squadre di grandi città e sono ora impegnati nel torneo "Sei bravo a", contro squadre del circondario. Ci sono poi i più piccoli, ovvero i Primi Calci, sempre seguiti dai tecnici dei pulcini, che si apprestano a disputare il torneo che si terrà a Pratola in occasione dei festeggiamenti della Madonna della Libera. A fianco dei tecnici citati, ricordiamo anche l'impegno di Domenico Maragna che allena con professionalità i portieri delle categorie più giovani. Un movimento dunque in forte crescita e circondato da sano e giustifi-



Bartolo. Tanti ex giocatori sono ora impegnati con grande professionalità a seguire i bambini e i ragazzi e questo è un aspetto davvero importante. L'Under 18, allenata da Fausto Di Bartolo, si sta ben comportando in un campionato regionale molto difficile; gli allievi di Nunzio Fonte, hanno vinto il campionato provinciale che si è appena concluso, battendo squadre come Castel di Sangro, L'Aquila, Sulmona. I Giovanissimi dell'ex tecnico, ora sindaco del paese Marco Moca, si sono qualificati per la fase successiva del loro campionato e buoni risultati stanno ottenendo anche gli esordienti di mister Elia Ciccotelli. I Pulcini, sono allenati da Matteo Spadafora e Dino

cato entusiasmo da parte di dirigenti, tecnici e genitori, sempre molto attivi e partecipi a fianco dei loro campioncini. L'occhio attento dei dirigenti, tra cui quello di Massimo Margiotta, giocatore professionista di Raiano, vigila su questi ragazzi, pronto a valorizzare giovani che metteranno in luce doti particolari. È bello raccontare storie di questo tipo, proprio nell'era del calcio moderno, milionario. Dai vivai e dai settori giovanili che devono partire le società ed il lavoro che si sta facendo a Raiano è davvero encomiabile; un lavoro che alla lunga paga e che porterà tra qualche anno ad avere una squadra tutta locale e soprattutto competitiva.

# Via Pasciullo: il San Nicola si gioca tutto

Esonerato il mister biancorosso nella disperata rincorsa alla salvezza. Bene il Castel di Sangro. Il Raiano vince 7-0.

Prima sentenza dal campionato regionale di Eccellenza ed era anche la più scontata: il Teramo torna tra i professionisti con due turni di anticipo e vince un campionato dominato dall'inizio e che mai è stato in discussione. Notizie negative invece per il San Nicola Sulmona, che aveva tre spareggi per sperare di salvarsi senza i play out. Il primo, vale a dire la gara interna con la Rosetana è andato male (1-2) e ormai i play out sono più che uno spettro. A farne le spese è stato l'allenatore Luigino Pasciullo, esonerato mercoledì scorso dalla dirigenza. A due gare dalla fine, agli ovidiani, affidati ora a Federico Bonomo, potrebbero non bastare sei punti per evitare gli spareggi, che a questo punto restano la speranza per giungere ad una salvezza che avrebbe del miracoloso, dopo tutte le vicissitudini che la compagine biancorossa ha subito nel corso di questo travagliatissimo anno. Note liete dal Castel di Sangro, che per il secondo anno consecutivo disputerà i play off promozione, con la speranza di un esito diverso da quello dello scorso. Nella gara di domenica, i ragazzi di Ronci hanno pareggiato a Colonia Paese (1-1) e con 55 punti, non sono più raggiungibili dalla sesta in classifica e possono concentrarsi sulle gare degli spareggi, che possono valere la promozione. Nel prossimo turno il San Nicola sarà ospite della seconda in classifica Mosciano, mentre il Castel di Sangro se la vedrà in casa contro il Francavilla. In Promozione, ottimo successo per il Pratola che vince in casa dell'ormai retrocessa Bellante e conquista tre punti importantissimi in chiave salvezza. Ora l'incontro di domenica contro il Canzano, è una finale a tutti gli effetti. Gli avversari del Pratola infatti, hanno tre punti in più in classifica e se, come ci auguriamo verranno sconfitti, saranno agganciati proprio dai nerostellati che a quel punto avrebbero molte chance di salvezza diretta. In Prima Categoria (Gir. C), stravinca il Raiano contro il malcapitato Colleciovino (7-0) anche se la vittoria non muta la distanza dalla vetta che rimane sempre di sei punti. Una prova di forza che sarebbe servita in qualche altra gara più decisiva e che avrebbe prodotto



Federico Bonomo

sicuramente risultati visibili anche sulla graduatoria, ancora saldamente in mano al Vis Pianella. Capitombolo del Popoli che rimedia una pesante sconfitta (5-0) contro l'Elicese. Certo, le assenze sono gravi ed importanti,

ma perdere così nettamente fa sicuramente male anche al morale. Ora, per non scivolare in zone molto pericolose, la squadra di Di Sante deve vincere il prossimo impegno casalingo contro il Pro Francavilla. Il Raiano sarà invece impegnato nel temibile campo della Lettese. Nel girone A, le nostre tre squadre rimediano altrettante sconfitte. Netta quella del Pacentro contro la capolista Capistrello (4-1) che legittima la leadership nel girone; altrettanto pesante la sconfitta del Goriano che esce male da Pizzoli (3-0) e meno netta ma forse più dolorosa per la classifica, quella del Castello 2000 che soccombe di misura (1-0) contro il San Pelino. Nel prossimo turno: Castello 2000-S. Celano, Pacentro-Fossa e Goriano-Vallelonga. **w.mar.**

## Classifica aggiornata al 17 aprile

### ECCELLENZA

Teramo	70
Mosciano	60
Montesilvano	59
<b>Castel di Sangro</b>	<b>55</b>
Alba Adriatica	54
San Nicolò	47
Pineto	43
Colonia Paese	40
Sporting Scalo	40
Francavilla	37
Rosetana	36
Angizia Luco	36
Montorio '88	36
Guardiagrele	34
Spal Lanciano	34
<b>San Nicola Sulmona</b>	<b>30</b>
Penne	29
Notaresco	23

### PROMOZIONE GIR. A

Martinsicuro	58
Hatria	57
Valle del Gran Sasso	55
Colonia Spiaggia	54
Real Scerne	49
Aminternina	49
Real Carsoli	47
Sant'Omero	44
Pontevomano	44
Castelnuovo	42
Civitella Roveto	39
Torricella S.	39
Canzano	37
Casoli di Atri	35
<b>Pratola Peligna</b>	<b>34</b>
Tossicia	26
Tagliacozzo	26
Loc. Bellante	17

### PRIMA CATEGORIA GIR. A

Capistrello	67
Ortygia	55
Jaguar Luco	54
Valle Aterno Fossa	55
Balsorano	45
Fucense	40
Aquilana	40
<b>Pacentro '91</b>	<b>39</b>
San Pelino	36
Pizzoli	33
Vallelonga	33
<b>Goriano Sicoli</b>	<b>30</b>
F.N. Avezzano	29
<b>Castello 2000</b>	<b>28</b>
Sportland Celano	24
San Benedetto dei Marsi	22
Cagnano	21
Montevelino	6

### PRIMA CATEGORIA GIR. C

Vis Pianella	62
<b>Raiano</b>	<b>56</b>
Daniele Cericola	52
Scafa	51
Torrevecchia	46
Lettese	42
Rosciano	40
A. Manoppello Scalo	40
Marina	35
Michetti Tocco	31
Brecciarola	31
Faresina	31
Elicese	30
Torrese	30
<b>Popoli</b>	<b>28</b>
Vacri	23
Pro Francavilla	23
Colleciovino	16

**BETTER**  
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL  
**LOTTO**

**POKER Club**  
Sicuro, è Lottomatica.

**SuperEnalotto**

**Tris**  
L'ippica vince con te!

# GIOCHI e SERVIZI E. D'APRILE

Presso la Tabaccheria n. 1  
in Corso G. Garibaldi n. 60  
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !  
CHIUSO IL LUNEDÌ**

Una stella, pur brillante e preziosa  
si perde tra miliardi di galassie...

Aumenta la tua visibilità.

**Auriga**  
servizi integrati  
per la pubblicità e il turismo

Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

**EDIL CHEMINÉE**

Fabbrica camini

Monoblocchi e forni a legna  
Camini caldaia  
Camini termoventilati  
Fabbrica di camini su progettazione  
e su misura. Ampia gamma di  
rivestimenti, soluzioni architettoniche  
e tecnologiche.



Il calore  
è di casa



Raiano (Aq) - Zona Industriale - Tel. 0864.72453  
www.edilcheminee.it



**AVIS POPOLI**

Mantieni  
accesa la vita  
con un caldo  
gesto d'amore,  
**DONA  
SANGUE**

Stamperia FRACASSO - Popoli - Tel. 085.98210

Realizzato con il contributo della Regione Abruzzo  
Assessorato Sanità - Assistenza, Riabilitazione e Medicina Sociale  
e con il fondamentale aiuto del Vostro 5%



materassai Si  
GRUPPO

**Semmiflex**  
materassi

**NUOVA APERTURA  
SHOW-ROOM IN SEDE  
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI**

LETTI IMBOTTITI  
POLTRONE RELAX  
LETTI IN FERRO BATTUTO  
RETI IN LEGNO E ACCIAIO  
MATERASSI DI LANA, LAVAGGIO LANA

ARTIGIANATO  
E TECNOLOGIA

ACARI? UMIDITÀ?  
NO GRAZIE!  
STOP ALLERGIE  
UMIDITÀ



Brevetto  
internazionale

MATERASSO CHE RESPIRA



**Offerta materasso Memory +  
rete a doghe matrimoniale**

**€ 399,00**

Zona Ind.le Raiano (AQ)  
2 km uscita autostrada Pratola Peligna-Sulmona  
Tel e Fax 0864.726384  
info@semmiflex.com www.semmiflex.com



BORSE SCARPE ACCESSORI

**Nuove collezioni  
primavera-estate**

borse

FRANCESCOBIASIA  
COCCINELLE  
braccialini

calzature

JANET & JANET  
GIANCARLO PROLI  
pedro garcía

Via N. Sauro, 49 Pratola Peligna  
www.gardeniastore.it



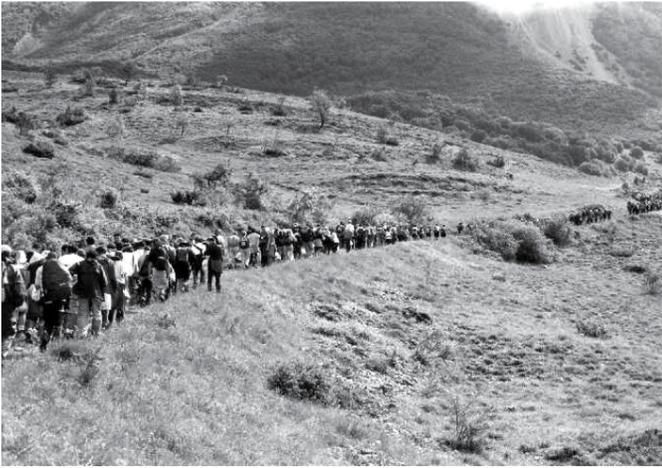
## Lungo il sentiero della libertà

Torna, in senso inverso, dal 23 al 25 aprile, il Freedom Trail. Una marcia tra storia, libertà e amore per la montagna.

di **giuliana susi**  
**SULMONA.** «Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dov'è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione». Queste parole di Piero Calamandrei ben si adattano a cogliere il senso del Freedom Trail, la marcia internazionale giunta al suo decimo anniversario, che ripercorre materialmente quel sentiero che, durante la seconda guerra mondiale, conduceva verso le zone liberate dalle truppe alleate. La prima edizione fu inaugurata dal presidente Carlo Azeglio Ciampi nel 2001 e vide la partecipazione di numerosi ex prigionieri di guerra alleati che avevano affrontato la traversata Sulmona-Casoli. La decima edizione ripercorrerà al contrario il cammino partendo proprio da Casoli il 23 aprile per

approdare a Taranta Peligna, da cui poi riprendere il viaggio, il giorno seguente, fino a Campo di Giove, giungendo, infine, a Sulmona nella terza tappa domenica 25 aprile. Un trekking di tre giorni in 20 chilometri ognuno, con la memoria rivolta all'eroismo di quegli abruzzesi che proprio da Casoli costituirono la Brigata Majella e lottarono al fianco degli alleati, contribuendo alla liberazione della nostra terra, in cui persero la vita 55 giovani (quasi tutti ventenni). Lo scopo della manifestazione, organizzata come ogni anno dal Liceo Scientifico Fermi di Sulmona e dall'Associazione cultu-

rale "Il sentiero della Libertà-Freedom Trail" è quello di mantenere viva la storia, di raccontarla e di insegnarla. Mercoledì 29 aprile, sarà la giornata dedicata alla consegna delle borse di studio intitolate a Roberto Cicerone, uno dei protagonisti della Resistenza, nel Liceo di via Togliatti. Sono 450 i partecipanti quest'anno, provenienti da tutta Italia e di tutte le età. «L'affluenza di iscritti liceali è maggiore – afferma la professoressa Adelaide Strizzi – ma la novità che ci rende soddisfatti è che oltre agli affezionati licei di Cuneo e Roma e ai gruppi Cai, saranno presenti anche semplici amanti della montagna e appassionati di storia slegati da gruppi», segno che la manifestazione affascina e prende piede. In molti si erano già prenotati nell'edizione rimandata a causa del sisma. Con la memoria del passato nel cuore, come omaggio alla storia, e negli occhi il ricordo del presente legato al terremoto, il tradizionale appuntamento fu posticipato lo scorso settembre.



**PRATOLA.** Con la presentazione e l'approvazione in Consiglio Comunale del progetto che andrà a riqualificare il castello dell'Orsa ormai da anni ridotto in poco più di un cumulo di pietre, il Comune di Pratola Peligna in collaborazione con L'Archeoclub di Sulmona e l'Istituto Italiano dei Castelli, presenterà oggi (sabato alle ore 16,30) presso il teatro comunale, il nuovo piano di riqualificazione dell'intera area. L'appuntamento è finalizzato essenzialmente ad illustrare ai cittadini e agli studiosi, il progetto che mira a riportare alla luce tutta l'intera area di uno dei centri più importanti dell'architettura militare medioevale della Valle Peligna che insieme a

Introdacqua, Pacentro, Pettorano, Roccacasale, Vittorito e Popoli ha rappresentato lo schema difensivo del nostro territorio. La prima fase del progetto di recupero, grazie ad un finanziamento del Parco Nazionale della Majella, ha visto il taglio di rovi e alberi che impedivano l'accesso al vecchio castello. Un primo passo per far rinascere quella che viene considerata l'originaria casa dei pratolani che ora, e questa sarà la seconda fase, sarà dotata di un'apposita cartellonistica stradale e vedrà la realizzazione di uno spazio dedicato al pic-nic. Un modo per far tornare sulla roccaforte del Morrone la vita e l'interesse per un monumento abbandonato da troppo tempo. **n.mar.**



Programmazione della Multisala "Igioland"  
 dal 16 al 22 aprile  
 Info e prenotazioni 0864 732034 - 347 3019481  
 www.igioland.it  
 lunedì chiuso per riposo



**Scontro tra titani**  
 da martedì a sabato  
 18:15 - 20:30 - 22:40  
 festivi 16:00 - 18:15 - 20:30 - 22:40



**La vita è una cosa meravigliosa**  
 (fino al 21 aprile)  
 da martedì a sabato 18:20  
 festivi 16:00 - 18:20



**Il cacciatore di ex**  
 (fino al 21 aprile)  
 tutti i giorni  
 20:30 - 22:40



**Happy family**  
 da martedì a sabato  
 18:30 - 20:30 - 22:40  
 festivi 16:20 - 18:30 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 22 aprile 18:00 - 21:00  
 Il figlio più piccolo (ingresso € 4)



**Nuovo Cinema Pacifico**

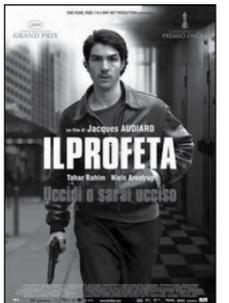
tel. 0864 33199

da venerdì 16 a martedì 20  
 orari 18-21  
 (venerdì e sabato solo ore 21)

**Il Profeta**

di Jacques Audiard con Tahar Rahim

Il 19enne Malik El Djebena viene condannato a sei anni di prigione. Giovane e fragile, ma estremamente intelligente nonostante sia analfabeta, Malik inizia a svolgere missioni per un gruppo di detenuti corsi che ha imposto la propria legge all'interno dell'istituto penale. Con il passare del tempo, il ragazzo si guadagna la completa fiducia del capo, riuscendo ben presto a sfruttare la situazione a proprio vantaggio.



# CO.SE.L.P.

Società per la gestione della ristorazione aziendale,  
 scolastica, case di cura e di riposo.

tutto il gusto della qualità



Solo la qualità, il gusto e i profumi dei prodotti tipici della nostra Valle.



CO.SE.L.P. Cooperativa di Servizi, Lavoro e Produzione – Soc. Coop. A responsabilità limitata  
 Via Nazario Sauro, 80 PRATOLA PELIGNA (AQ) Tel. 0864/271761 0864/278014 Fax: 0864/271761



## Dai lettori

**A**Raiano il centrosinistra, unito per la prima volta dopo 60 anni, perde le elezioni amministrative del 28 marzo subendo una sconfitta eclatante da parte di una lista civica di centrodestra composta da uomini e donne senza esperienza politica e di governo. Con un approccio superficiale si potrebbe dire che il vento di destra è stato inarrestabile dappertutto. Balla buona per mettere a posto la coscienza di coloro che non vogliono guardare in faccia la realtà per paura o per convenienza.

Lo stesso giorno a Raiano il centrosinistra otteneva il 66% dei voti alla Provincia e il 44% al Comune. Di ogni tre elettori disposti a votare a sinistra per la Provincia, uno sceglieva di votare a destra per il Sindaco.

Come è possibile?

Dopo il voto è cominciata la caccia alle streghe per la ricerca del traditore, come se fosse possibile ad una o più persone decidere in segreto di provocare uno smottamento di simili proporzioni.

Col passare dei giorni si riacquista un minimo di serenità per un'analisi politica più appropriata.

I partiti sono alla ricerca delle motivazioni della sonora sconfitta.

È un esercizio facile poiché chiunque può mettere in fila un elenco interminabile di errori compiuti dai singoli partiti della sinistra e dalla coalizione, prima e durante la campagna elettorale.

Personalmente credo che sarebbe meglio, e molto più facile, cercare le motivazioni che ci avrebbero dovuto far vincere le elezioni

e scopriremmo che non ne esiste nessuna, dico nessuna.

L'unità di sinistra era solo di facciata e accettata da alcuni all'ultimo momento. Ciò è tanto vero perché ognuno di noi sentiva il disagio di stare in una coalizione politica dove i nodi cruciali degli ultimi venti anni di divisioni e lotte all'interno non erano stati sciolti. Parlo di nodi politici, amministrativi e anche umani.

È stata presentata una lista rabberciata all'ultimo minuto (al di là del valore dei candidati) senza avere in testa alcun progetto, ma solo un dato anagrafico.

Non si è riusciti a rappresentare la continuità orgogliosa dell'intero passato dal quale si prendevano le distanze frettolosamente.

Non si è riusciti a rappresentare il rinnovamento in quanto la lista era guidata dall'assessore al bilancio della precedente giunta, sia pure di giovane età.

E non mi soffermo per brevità sulla confusione totale sul giudizio dell'operato Mastrangioli e del suo non coinvolgimento nella campagna elettorale.

Dentro il Partito Democratico poi la situazione di confusione o di lotta è stata quasi ossessiva, sia pure espressa in una forma apparentemente civile, quasi gesuitica, ma densa di colpi bassi, perfino arrivando ancora una volta dopo tredici anni, alle discriminazioni razziali.

Chi aveva la possibilità di orientare e decidere e che aveva goduto di sei anni di libertà assoluta, grazie al processo politico di riunificazione, messo in moto all'inizio del-

l'ultima amministrazione, è stato incerto, ha approfittato della pazienza degli altri scaturita da una scelta ideale legata alla nascita del PD, curando solo la sua immagine e la sua candidatura.

Non si sono volute le primarie per paura di far pronunciare il popolo non sempre controllabile. Non si è voluto scegliere un candidato a Sindaco con un ragionamento politico perché ciò portava, all'individuazione di uomini e donne non espressione ex DS.

Alla fine la scelta è stata orientata verso il voto segreto degli iscritti al PD nel disinteresse degli alleati. Il problema però è che per oltre un anno la segreteria del PD, eletta unitariamente, non aveva mai voluto discutere del tesseramento ormai chiuso. Chi erano gli iscritti? Pochi, 48 in tutto. Buona parte erano le famiglie politicamente vicine al candidato scelto. E si potrebbe continuare.

Mi auguro che il gruppo dirigente del PD, complessivamente pieno di uomini e donne con capacità politiche e di governo, riacquisti la lucidità di analisi e di azione politica, guardando al futuro non come proiezione del passato personale, ma pensando a costruire un partito nuovo, pervaso di idealità, pieno di idee, progetti per aprirsi alle nuove generazioni, portando loro in dono una esperienza di governo incommensurabile di cui poter essere orgogliosi e da cui attingere l'humus necessario per contribuire positivamente sul presente, ma soprattutto sul futuro.

**Bruno Di Bartolo**

## Il carcere di sicurezza



Doveva essere un supercarcere, di quelli inespugnabili, dove risiedono mafiosi e terroristi. Detenuti veri. È diventato, invece, "una discarica sociale", come l'ha definita la parlamentare radicale Rita Bernardini, un parcheggio di disperati che non sanno bene il perché sono reclusi e che, dietro le sbarre, ci sono finiti per seguire un programma di rieducazione, di avviamento al lavoro. Case di lavoro o Case agricole, lo Stato chiama questo spazio destinato agli internati. Girone infernale, lo ha definito qualcun altro. Celle di nove metri quadrati dove sono costretti venti ore al giorno anche tre persone. Duecento in tutto (su una popolazione carceraria complessiva di cinquecento detenuti), il triplo rispetto a quanto omologato. In via Lamaccio si è perso il senso dello Stato di diritto, dei diritti costituzionali: il lavoro, nella Casa lavoro, non c'è; mentre tra promesse di politici e sacrifici degli agenti, si continua a morire. Tre decessi dall'inizio dell'anno: due suicidi e un'overdose. Come se la droga in cella fosse cosa normale. Ed è solo l'inizio a quanto

pare: i detenuti veri stanno andando via, lasciando le celle libere per altri duecento internati in arrivo, dicono le voci nei lunghi corridoi di via Lamaccio. Sarebbe come trasformare l'ospedale in un grande pronto soccorso, ma senza medici e senza lettini. Pensare che il problema riguardi solo la grigia struttura ai piedi del Morrone è un errore: il carcere è vicino alla nostra città più di quanto lo sia fisicamente. Le sbarre sono sottili, non solo e non tanto perché da esse escono a cadenza regolare i detenuti in permesso che spesso non hanno un posto dove andare, ma anche e soprattutto perché per quelle sbarre passano ogni giorno, portando dentro le proprie case disagio e frustrazione, centinaia di lavoratori: agenti di polizia penitenziaria, educatori e perfino direttori. Che si sentono soli, che sono soli. Di parlamentari in via Lamaccio non se ne vedono più tanti, quasi più per niente. Le passerelle d'oro dei periodi pre-elettorali e quelle delle "ispezioni istituzionali" ai tempi dell'ospite Del Turco, sono ormai ricordi lontani. **grizzly**

HOBBY E FAI DA TE  
**PUNTO BRICO**



Zona Ind.le - Raiano (AQ) Tel./Fax 0864726238



... chi viene

## Le banche nella crisi

Nonostante la crisi, doppia, che sta vivendo il Centro Abruzzo, crisi endogena (dovuta alla desertificazione produttiva indotta dalla crisi industriale) ed esogena (i riflessi della tempesta che ha investito il modo intero), questa zona sembra diventata il paradiso delle banche. Vi sono quattordici sportelli nell'Alto Sangro per sei banche diverse. Ben trentatre sportelli, di cui dodici solo a Sulmona, per dieci banche diverse, tra Valle Peligna e Valle Subequana. Per drenare quale ricchezza, ci si chiede? E poi: per reinvestire dove la ricchezza drenata? Quali benefici trae il nostro territorio dalla presenza di tutti questi centri di intermediazione finanziaria? In gran parte, le banche presenti sono "esterne", con il cervello direttivo altrove, prevalentemente nel nord Italia o nella capitale. La sola Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna si può definire espressa direttamente dal territorio e rivolta esclusivamente ad esso. La stessa Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, un tempo vanto della terra aquilana, oggi dipende dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Quella che fu la Banca Agricola, dopo le dolorose vicende della prima metà degli anni '90, oggi dipende da Lanciano. In gran parte banche di affari, questi istituti finanziari pensano piuttosto ad incrementare il proprio profitto attraverso operazioni di ingegneria finanziaria anziché a divenire supporto per l'auspicabile rilancio dell'economia del territorio. Nel pieno della bufera che ha investito le piccole e medie imprese, soprattutto nella prima metà del 2009, esse si sono viste, il più delle volte, limitare l'accesso al credito, controllare minuziosamente bilanci e fatturati, spulciare l'elenco clienti, osservare la diminuzione del numero delle opera-



zioni, citare "Basilea 2" come lo spauracchio al quale ogni singola banca doveva attenersi, abbassare il "rating", ossia l'indice di affidabilità di una singola azienda. A nulla valevano gli appelli della politica (dal governo centrale tramite la voce del ministro Tremonti a quelli della Regione), i protocolli di intesa sottoscritti in maniera solenne in sedi ufficiali, le analisi degli economisti nei convegni specializzati. Non aveva valore ricordare, da parte degli imprenditori, le conseguenze della congiuntura, i problemi di mercato, la crisi indotta, nello specifico aquilano, dal terremoto, che aveva portato in qualche caso alla completa distruzione di una rete commerciale faticosamente messa in piedi negli anni. Questo territorio, insomma, ha bisogno in questo momento più che mai, mentre all'orizzonte si intravede la ripresa, seppur flebile, di un ruolo propulsore del settore finanziario, delle banche. Spetta a loro, insieme alla politica, essere protagonisti del rilancio. Dare linfa ai progetti sul tappeto. Consapevoli che solo così si potrà creare una classe imprenditoriale solida e robusta. In questi giorni le banche si preparano alla redazione dei bilanci annuali. Che serva anche per una presa di coscienza del loro ruolo e della loro funzione. **grizzly**

L'INTERVISTA

## Andrea Gerosolimo e le barricate per il territorio

Andrea Gerosolimo, 36 anni, avvocato, militante nell'Udc, è il primo degli eletti del partito al Consiglio provinciale de L'Aquila. Nel collegio Sulmona-Scanno ha ottenuto, infatti, il 23,67% dei voti (1751 in totale). In precedenza è stato consigliere comunale di Sulmona, eletto con un numero notevole di preferenze sia nel 2001 (sindaco Centofanti) e sia nel 2005 (sindaco La Civita).

**Qual è il suo giudizio sulla campagna elettorale appena conclusa e sul suo personale risultato?**

Io debbo esprimere un sincero ringraziamento a tutti gli elettori del collegio che, evidentemente, si sono riconosciuti nella mia proposta politica e nella mia persona. Vorrei far notare che il risultato da me conseguito ha un valore di carattere nazionale, in quanto lo stesso segretario Lorenzo Cesa, in una telefonata che mi è arrivata nei giorni scorsi, ha affermato che la percentuale da me conseguita non si è registrata in nessun altro posto d'Italia. Anche per questo mi ha voluto incontrare. Cercherò di essere riconoscente verso l'elettorato attraverso un impegno costante per tutti gli anni della prossima legislatura.

**Nei giorni immediatamente successivi alla sua elezione, lei ha lanciato l'idea di un "gruppo trasversale" che coinvolga tutti gli eletti del Centro Abruzzo. Qual è il senso della proposta?**

Io credo che dobbiamo imparare a fare squadra, come avviene in tante altre parti d'Abruzzo. Quando sono in ballo gli interessi del territorio del quale siamo espressione, dobbiamo essere tutti uniti. Il mio invito è rivolto a tutti e sette gli eletti della Valle Peligna, Alto Sangro e Valle Subequana. In questi giorni sto mettendo a punto un documento base che sottoporro agli altri eletti e che poi illustreremo in una



conferenza stampa. La mia intenzione, spero condivisa dagli altri, è quella di arrivare ad un vero e proprio "patto per il territorio", che dovrà guidare la nostra azione in tutti e cinque gli anni di questa legislatura provinciale.

**Un patto che deve sostanziarsi con dei contenuti. Ci può illustrare le sue priorità?**

Credo che la questione principale sia la difesa ad oltranza e ad ogni costo di quello che c'è innanzitutto. Intendo riferirmi all'ospedale (non si possono fare i salti mortali per difendere situazioni come Pescara e Tagliacozzo e

poi lasciar morire lentamente e nel silenzio un ospedale centrale per un intero territorio come quello di Sulmona) ma anche al tribunale, sul quale pende sempre la spada di Damocle della chiusura o del ridimensionamento. Per quanto poi riguarda lo sviluppo economico, io credo che vada dato ogni supporto allo sviluppo produttivo, in particolare quello incentrato sulla piccola e media impresa. È inutile, a mio parere, puntare sui centri commerciali, quando la gente, gli abitanti di questo territorio, non hanno soldi da spendere.

**Tutto questo da fare come?**

Io mi sento un uomo concreto, ma anche un uomo libero, non legato in maniera fideistica al carro dei partiti, se necessario nemmeno al mio. Ho detto in campagna elettorale che avrei fatto qualsiasi cosa per il territorio che mi ha espresso politicamente. Per fare questo sono disponibile anche ad incatenarmi davanti a palazzo Chigi. Voglio vedere se gli altri consiglieri provinciali, quelli di maggioranza e quelli di opposizione, saranno disposti a fare altrettanto. Le generazioni precedenti hanno costruito il tessuto istituzionale ed economico della nostra zona, con grande pazienza e lungimiranza. Oggi tutto questo è a rischio. Abbiamo l'occasione per dedicare una parte della nostra vita all'opera che ci è chiesta. Quella di arrestare il declino di questa zona e porre le premesse per il rilancio. Io mi sento pronto a farlo. Spero che anche gli altri lo siano.

### ZAC SETTE

settimanale di informazione

**direttore responsabile** patrizio iavarone  
**redazione e collaboratori** patrizio iavarone - pasquale d'alberto  
 serena d'aurora - federico cifani - nicola marrama - maurizio longobardi  
 oreste federico - walter martellone - claudio lattanzio  
 giuliana susi - silvia lattanzio

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

**direttore commerciale** paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353  
**grafica e impaginazione** amaltea edizioni  
**tipografia** Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

**amaltea edizioni**  
 via tratturo raiano aq italia  
 tel 0864 72464  
 info@amalteaedizioni.it  
 www.amalteaedizioni.it

# ARTE & DECORO

## FERRAMENTA

La qualità è risparmio

**AFFILATURA  
COLTELLI E FORBICI**

**VERNICI E  
DECORATIVI**

**OIKOS**

COLTELLERIA



*Sanelli Ambrogio*  
1863

Via Antonio De Nino, 157 (nei pressi della Stazione Ferroviaria) PRATOLA PELIGNA (AQ)

### Agripeligna Oleificio

Vendita  
Pellets

Zootecnia  
Agricoltura  
Orto e giardinaggio  
Piante e fiori

Via Tratturo, 18  
 67027 Raiano (AQ) • Italia  
 Tel. & Fax 0864.72373  
 agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

# www.zac7.it



Dopo una sola settimana dal lancio del nuovo sito della testata, grande consenso di visitatori. Stiamo attivando nuovi servizi che lo renderanno ancora più ricco e interessante.

**Aggiungeteci ai preferiti!**

# ZAC SETTE

**va in rete!!!!**

**... Un altro goal  
dedicato a voi lettori.**